

## MAZARA. Visita del console italiano a Bengasi sui problemi della pesca con la Libia

# «Gli accordi sono già avanzati»

MAZARA. «Esistono già le basi della convenzione sul diritto del mare che la Libia ha firmato ma non ancora ratificato, il suo nuovo parlamento eletto dovrà esprimersi». Questo è quanto dichiarato dal console italiano a Bengasi, Guido De Sanctis, in visita ieri al Distretto della Pesca-Cosvap. De Sanctis aveva seguito in la questione legata al sequestro dei tre pescherecci "Maestrale", "Boccia Secondo" e "Antonino Serrato" sequestrati il 7 giugno mentre stavano effettuando una battuta di pesca a circa 42 miglia da Bengasi; i pescherecci furono rilasciati il 6 luglio. Così a seguito dell'invito del presidente Tumbiolo, che aveva collaborato a Bengasi con la diplomazia per il rilascio dei pescherecci, e degli armatori Vito Margiotta, Maurizio Giacalone e Piero Asaro, il console De Sanctis, prima di intraprendere il nuovo incarico di ambasciatore in Qatar, ha voluto rendere visita al Distretto della Pesca.

Nel corso di un incontro al Palazzo vescovile con il vescovo Domenico Mogavero, e con il presidente del Distretto,



Giovanni Tumbiolo, De Sanctis ha sottolineato: «L'Unione Europea deve mettere attorno ad un tavolo tutti gli attori dove ognuno metta in luce i propri interessi. La nuova Libia è disponibile a farlo, l'Italia dica, invece, quale è la vera priorità del settore pesca. Esiste un protocollo di cooperazione nel campo della pesca firmato il 21 gennaio a Tripoli, davanti al presidente del Consiglio italiano, dal Distretto della Pesca e dal Go-

**Il console italiano a Bengasi De Sanctis (al centro) in visita al Palazzo vescovile. A sin. il presidente del Distretto Tumbiolo e a destra, mons. Mogavero.**

verno Libico, e da quello bisognerebbe ripartire».

Tumbiolo ha affermato: «De Sanctis ha mostrato sul campo professionalità e competenza stando vicino ai nostri pescatori. La rotta obbligata è quella della cooperazione con i paesi della sponda sud, per la nostra marineria è una grande speranza». Il vescovo Mogavero ha così sottolineato: «Grazie a De Sanctis abbiamo avuto modo di conoscere meglio la fase di transizione in atto in Libia per la creazione di un governo costituzionale; questo ci aiuterà molto nell'opera che stiamo facendo, tentando di avvicinare le sponde del Mediterraneo per incentivare il dialogo tra i popoli, le culture e le fedi».

Poi il console è stato ricevuto dal sindaco Nicola Cristaldi che ha ringraziato a nome dell'intera città il neo ambasciatore. Il primo cittadino ha lanciato l'iniziativa dell'organizzazione a Mazara del Vallo di una conferenza internazionale della Pesca da tenersi nel 2013.